

L'IDEA. Scambio tra festival voluto da Saverio Gaeta Progetto Gulliver, le nuove mete dei giovani volontari della cultura

Gulliver, il personaggio di Jonathan Swift, è diventato sinonimo universale di viaggio e scoperta. Un nome che ben si addice al "Progetto Gulliver", nato per favorire lo scambio interculturale fra i giovani. Ideato da Saverio Gaeta, direttore artistico del festival "Leggendo Metropolitan" che si tiene a Cagliari in giugno, il progetto si rivolge ai ragazzi "leggendari" delle edizioni 2015 e '16.

Fra loro, verranno selezionati tre volontari che andranno a collaborare al festival "Dialoghi sull'Uomo" di

Pistoia dal 26 al 28 maggio. Tre giovani toscani saranno inseriti nel gruppo di volontari dell'imminente nona edizione di "Leggendo Metropolitan", senza alcuna spesa per viaggio, vitto e alloggio. «Vogliamo aiutare i ragazzi a rafforzare le loro competenze nell'ambito dell'organizzazione culturale», ha dichiarato Gaeta. «Perché per il volontario l'esperienza in una grande manifestazione deve innanzitutto essere il primo approccio al mondo del lavoro».

Il "Progetto Gulliver", nato dalla collaborazione con il

festival di Livorno "Il Senso del Ridicolo", è un'occasione formativa per mettere alla prova le proprie competenze in altre città e in contesti organizzativi diversi, per stringere nuove amicizie e conoscere da vicino personalità della cultura nazionale e internazionale. Per i giovani interessati, che abbiano già compiuto diciotto anni, le iscrizioni per l'edizione di giugno sono aperte e andranno presentate entro il 21 aprile (i dettagli si trovano sul sito del festival).

Luca Mirarchi

RIPRODUZIONE RISERVATA

